

Codice A1708D

D.D. 8 aprile 2024, n. 264

L.r. n. 1/2019, articolo 39 - Valorizzazione per l'annualità 2024 di produzioni agroalimentari autoctone con qualità certificata che evidenziano una grave situazione di crisi di mercato.



ATTO DD 264/A1708D/2024

DEL 08/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità

OGGETTO: L.r. n. 1/2019, articolo 39 - Valorizzazione per l'annualità 2024 di produzioni agroalimentari autoctone con qualità certificata che evidenziano una grave situazione di crisi di mercato.

Premesso che

la legge regionale n. 1/2019 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, stabilisce, all’articolo 39, che la Regione promuove la produzione, la commercializzazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari destinati all’alimentazione umana con specificità di processo e di prodotto, aventi caratteristiche qualitativamente superiori rispetto alle norme di commercializzazione o ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa europea e statale e che la Regione valorizza le produzioni agricole e agroalimentari e il paesaggio rurale attraverso l’attivazione di misure specifiche di sostegno;

il Settore regionale competente ha attivato, ai sensi della su citata disposizione, vari strumenti di valorizzazione delle produzioni di qualità, tra i quali svolge un ruolo fondamentale la Misura 3 del PSR 2014-2022 – Sottomisura 3.1 “Regimi di qualità” e Sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità”, in merito all’attività della società in house Visit Piemonte srl si richiama il piano di promozione agroalimentare svolto annualmente e la misura a sostegno del sistema delle Enotecche regionali e delle Strade del vini e del cibo del Piemonte.

Richiamate infatti:

- le Linee di indirizzo per l'apertura dei bandi anno 2023 e 2024 in merito alla Sottomisura 3.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, approvate con la DGR 24 luglio 2023 n. 30-7279, integrata dalla Dgr 19 gennaio 2024 n. 1-8086;
- il Piano attività 2024 di promozione agroalimentare proposto da Visit Piemonte srl;
- la DGR 18 dicembre 2023 di approvazione delle Linee di indirizzo annualità 2024/2025 a favore di progetti di valorizzazione del sistema delle Enotecche regionali e delle Strade del vino e del cibo del Piemonte.

Considerato che annualmente si sono individuate alcune produzioni di qualità certificate che caratterizzano profondamente l'agricoltura piemontese e che pur presentando elevate qualità intrinseche del prodotto e potenzialità competitive sui mercati internazionali evidenziano un andamento produttivo negli anni stagnante o in decrescita e pertanto necessitano di specifiche azioni di valorizzazione sul territorio da parte della Regione.

Si specifica che si tratta di produzioni autoctone derivanti da territori limitati che hanno evidenziato negli ultimi anni consistenti cali produttivi che rischiano di mettere in crisi intere filiere minacciando la sopravvivenza stessa delle aziende.

Considerata la Comunicazione della Giunta regionale del 08 aprile 2024 “Documento regionale finalizzato alla valorizzazione per l'annualità 2024 di quelle produzioni agroalimentari autoctone con qualità certificata che evidenziano una grave situazione di crisi di mercato” con cui si incentivano le strutture regionali ad attivare tutti gli strumenti di valorizzazione disponibili a sostegno delle produzioni autoctone con qualità certificata caratterizzanti territori e intere filiere ma che presentato per crisi di mercato, crisi internazionali o andamento climatico, un andamento produttivo negli anni stagnante o in decrescita e pertanto necessitano di azioni specifiche di valorizzazione sul territorio da parte della Regione.

Preso atto che la su citata Comunicazione individua, quali filiere che necessitano di azioni specifiche di valorizzazione sul territorio, le seguenti:

- per il comparto zootecnico: la carne piemontese di qualità: Indicazione Geografica Protetta Vitelloni piemontesi della coscia e Sistema di Qualità Nazionale Zootechnia Fassone di razza piemontese; produzioni caratterizzate da una profonda calo di consumo evidenziato da numerosi studi in merito il consumo di carne;
- per il comparto ortofrutticolo: l'Indicazione Geografica Protetta Mela Rossa Cuneo: le cui criticità produttive derivano principalmente da dinamiche sui costi di produzione, crisi internazionali e cambiamento climatico;
- per il comparto vitivinicolo: le denominazioni derivati dal vitigno Brachetto (Vitigno dell'anno 2024): Brachetto d'Acqui o Acqui Docg, Piemonte Brachetto Doc: produzioni caratterizzate da una grave crisi di mercato che si protrae da anni determinando una costante decrescita produttiva che ha portato ad attivare nel 2023 la misura comunitaria della Distillazione di crisi.

Considerato strategico continuare a sostenere anche per l'annualità 2024 le produzioni autoctone con qualità certificata caratterizzanti territori e intere filiere ma che presentato per crisi di mercato, crisi internazionali o andamento climatico, un andamento produttivo negli anni stagnante o in decrescita e pertanto necessitano di azioni specifiche di valorizzazione sul territorio da parte della Regione.

Preso atto che la Direzione Agricoltura e Cibo ha provveduto ad analizzare l'andamento produttivo delle produzioni autoctone con qualità certificata attraverso le banche dati disponibili e le analisi sui mercati da parte di Ismea e ha condiviso con gli stakeholder, organizzazioni agricole e consorzi di tutela, le criticità caratterizzanti le su individuate produzioni.

Dato atto che il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Considerato che i termini di conclusione dei procedimenti interessati dal presente provvedimento sono previsti dalla DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022,

n. 15-4621”.

Tenuto conto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 ottobre 2016 n. 1-4046.

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n.23;
- vista la DGR 1-4936 del 29/04/2022 di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2022-2024.;

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. di prendere atto della Comunicazione della Giunta regionale del 08/04/2024 “Documento regionale finalizzato alla valorizzazione per l'annualità 2024 di quelle produzioni agroalimentari autoctone con qualità certificata che evidenziano una grave situazione di crisi di mercato”;
2. di prestare particolare attenzione nello svolgimento delle attività di valorizzazione a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità, che saranno realizzate nel corso dell'anno 2024, alle seguenti produzioni:
 - per il comparto zootecnico: la carne piemontese di qualità: Indicazione Geografica Protetta Vitelloni piemontesi della coscia e Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia Fassone di razza piemontese;
 - per il comparto ortofrutticolo: l'Indicazione Geografica Protetta Mela Rossa Cuneo;
 - per il comparto vitivinicolo: le denominazioni derivanti dal vitigno Brachetto (Vitigno dell'anno 2024): Brachetto d'Acqui o Acqui Docg e Piemonte Brachetto Doc;
3. di demandare ai successivi provvedimenti di attuazione delle singole attività l'applicazione della Comunicazione della Giunta regionale del 08/04/2024.

Il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 delle L.R. 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1708D - Valorizzazione del sistema
agroalimentare e tutela qualità)

Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo